

LOOV

MAGAZINE

September 2026
Issue n°9.3

With
Annalisa
Atomic Blonde

@Loov Feet

30+
Images
& Video

Photography

Claudio
Gusmaroli

Partnership
LuckyCheeks
lingerie

La Maison Rizza

Garden of Desire

A magazine curated by CLAUDIO GUSMAROLI
www.loovmagazine.com



Garden of Desire — Annalisa Atomic Blonde

La sensualità non ha bisogno di essere costruita: a volte basta una giornata luminosa, un giardino, uno sguardo complice e la libertà di lasciarsi guidare dall'obiettivo. Nel terzo capitolo del suo percorso su LOOV, Annalisa Atomic Blonde torna davanti alla macchina fotografica di Claudio Gusmaroli per un editoriale che mette insieme natura, eleganza e un pizzico di provocazione.

La splendida Maison Rizza fa ancora una volta da cornice al servizio. Il verde del giardino, il piccolo laghetto sullo sfondo e la luce morbida del sole creano un'atmosfera sospesa, quasi cinematografica. È un luogo dove Annalisa sembra sentirsi perfettamente a proprio agio, trasformando ogni momento dello shooting in un gioco spontaneo con la fotografia.

Seduta sulla panchina, Annalisa indossa un abito corto e leggero, che il vento muove delicatamente intorno alla silhouette. Il suo look, firmato anche dalla partnership con LuckyCheeks, introduce quella componente di vedo-non-vedo che caratterizza l'intero racconto.

I suoi lunghi capelli biondi catturano la luce naturale mentre la figura slanciata e armoniosa emerge con eleganza tra le tonalità verdi del giardino. Annalisa si piace e lo dimostra attraverso la sicurezza delle pose: non c'è rigidità, soltanto il piacere di giocare con la propria immagine e di scoprire, fotografia dopo fotografia, nuove possibilità espressive.

Il vento, il movimento dell'abito e la posizione delle gambe diventano elementi della composizione. Gusmaroli ricerca soprattutto l'istante: quello in cui un gesto naturale diventa una fotografia, quello in cui uno sguardo verso l'obiettivo racconta più di una posa studiata.

Anche i tacchi aperti acquistano un ruolo importante nell'editoriale. I piedi diventano un dettaglio ricorrente, quasi un piccolo elemento fetish inserito con gusto all'interno della narrazione visiva. Le inquadrature giocano con prospettive, linee e dettagli, aggiungendo un ulteriore livello alla personalità del set.

Poi l'immagine si fa ancora più essenziale. L'abbigliamento lascia progressivamente spazio alla fotografia pura, alla luce sulla pelle e alla silhouette di Annalisa, mantenendo il racconto sul terreno della spontaneità e della libertà. Non è soltanto un cambio di look: è il passaggio simbolico verso una dimensione in cui la modella non ha più bisogno di nulla per sentirsi protagonista.

Gli scatti super sexy e naturali nascono proprio da questa complicità tra modella, fotografo e ambiente. Annalisa sorride, si muove, sperimenta e si lascia sorprendere dalla macchina fotografica. Il risultato è un editoriale estivo dal carattere elegante, sensuale e profondamente personale.



